

## Morena Coppola



*Una turbolenta scrittura riesce a esprimere compiutamente ciò che resta non detto.*

*Evoca l'arrivo di un ospite inatteso che ci permette di fare esperienza del rumore dei passi dell'essere stesso, seguendolo nella sua peregrinazione.*

*Il luogo è il sacro paesaggio nella patria stessa del linguaggio.*

*Il passo è di colui che è più prossimo alle origini e, dunque, all'orizzonte del destino umano: il poeta.*

*La cadenza del passo si ode nella fugacità del tempo, nell'angustia dello spazio, nella limitatezza delle forze.*

*Ci parla del futuro, delle sue possibilità e dei suoi pericoli.*

### **Abacuc portava un cappello di rame**

Abacuc portava un cappello di rame

All'inverno ossidava nel verde

poi, allo sguardo del caldo,

Riprendeva il rossore.

Timidezza furiosa del santo.

### **Thòlos**

Uno scuro aleggia

fra tempi e e colonne

Buio compensa i vuoti

rastrema il niente verso il nulla

e discolora il Nihil.

Nell'arenaria il Bruno accattone s'incanala

Manca luce nel tempio

e sul monte la meteora spupilla.

### **Parabola del Cranio o del Dodecaedro**

Testa sul tavolo  
scisso corpo lasciato in ormeggio

Non trasuda la Medusa  
e pure ne mangia la murena.

In atelier Giacometti  
mette zampe alla testa,  
la scanna nel bronzo e poi dice

Pater!

Ha cercato dodici facce  
dai contorni biaccati  
per tendere l'arco dell'angolo acumen: il *Sogno di una Testa*.

Post acuzie selvatica dentro la testa

---

**Morena Coppola** vive a Roma. Si interessa di scritture non convenzionali e di arte contemporanea. Sul crinale verbo-visuale, sperimenta linguaggi innestati nel visivo, accomunandone sguardo e lingua. Un suo testo accompagna l'immagine xilografica dell'artista Andreas Kramer per le Edizioni PulcinoElefante [2008]. Segnalata più volte al Premio Lorenzo Montano, [2013 sezione Una poesia inedita; 2014 sezione Una prosa inedita; 2017 sezione Raccolta inedita; 2018 sezione Raccolta edita]. Alcuni testi sono pubblicati in raccolte antologiche [Empiria 2013, 2014, 2016, 2017 e 2018]. Nel 2016, in occasione della pubblicazione di *Avrei fatto la fine di Turing*, di Franco Buffoni, uno scritto critico relativo alla raccolta è stato pubblicato sul sito del poeta. Ha curato la post-fazione de *Il criterio dell'ortica* di Stefano Mura, edito dall'Editore Manni nel 2016. La raccolta poetica *Sgorbie e Misericordie di Fratelli Elettrici*, finalista al Premio Bologna in Lettere, edizione 2017, segnalata alla XXXI edizione del Premio Lorenzo Montano, è risultata vincitrice del Premio letterario *Formebrevi Edizioni*, 2017. Finalista al Premio letterario *Bologna in lettere* edizione 2018. La raccolta *Psychopompì* è stata selezionata alla IV edizione del *Premio Elio Pagliarani*, sezione Inediti, edizione 2018.

- [Novembre 2019, anno XVI numero 44](#)
- [Ranieri Teti](#)

**URL originale:** [https://www.anteremedizioni.it/morena\\_coppola\\_0](https://www.anteremedizioni.it/morena_coppola_0)